Conto corrente colla Posta — Gallarate, 10 Gennaio 1920. — Anno XVI — Num. 1

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Postporta. 9

ABBONAMENTI
ANNO . . L. 6—
SEMESTRE . . » 3,50
UN NUMERO SEPARATO
Cent. 10 la copia

# UNIONE

## Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI

| | Per ogni mm di mr |
|---|---|
| 4ª pagina | L. 0,50 |
| In 3ª pagina | » 1.— |
| Cenni Necrologici | » 1.— |
| Corpo del giornale | » 1.— |

## L'UNIONE

che conta ormai sedici anni di vita politica ed amministrativa, entra con fiducia nell'anno nuovo.

Giornale di battaglia e di idee, astraendo da qualsiasi angusta questione di persone o da preconcetti settari, intende affermare ancora una volta gli ideali della democrazia rinnovata, che non si immiserisce in formole dottrinarie, che tiene conto del grande fenomeno della guerra, che ha sovvertito e travolto tutte le vecchie concezioni particolaristiche e negative, che vuol respirare il soffio riformatore che abbatte e ricostruisce, dar posto, con serena coscienza del presente e colla più sicura fede nell'avvenire, alle idealità del lavoro, alle correnti popolari e proletarie, che hanno diritto di affermarsi e di ascendere nella via del progresso morale, intellettuale ed economico, di affrancarsi da ogni forma di servaggio e di dedizione, e conquistare il proprio posto per collaborare, da pari a pari, liberi ed eguali al rinnovamento del nostro paese.

L'*Unione* che, pur fedele alla sua bandiera, vuol essere il giornale di tutti, che vuol patrocinare gli interessi molteplici della nostra zona, non è un campo chiuso cui pochi possano e debbano accedere; è libera palestra ove la voce del cittadino troverà la doverosa ospitalità, ove ogni discussione, non solo sarà consentita, ma desiderata e sollecitata.

L'*Unione* che finora si è occupata quasi esclusivamente della vita amministrativa gallaratese, si propone di dare oggi il conveniente posto a tutti i problemi ed a tutte le quistioni che possono interessare i vari gruppi e le varie categorie di cittadini, gli interessi che onestamente possono venir propugnati; si propone ancora di iniziare, con frequenti corrispondenze, di collegamento coi principali centri dei mandamenti che hanno così frequenti rapporti e molte affinità di interessi e di scopi con Gallarate.

Con questi propositi, ed ispirandosi sopra tutto all'amore della nostra Patria, che attende ancora per l'opera concorde ed alacre, fatta di sacrificio e di disciplina dei propri figli, l'ora della sua completa resurrezione, il nostro giornale si incammina nel nuovo anno, continua la buona battaglia nella quale sarà certo assistita e confortata dalla solidarietà degli amici; rispettata, ed apprezzata, sebbene vivamente ma nobilmente contrastata, da leali e sereni avversari. *L'Unione.*

## ABBONAMENTI all'UNIONE

per l'anno 1920

| | |
|---|---|
| *Anno ordinario* . | L. 6.— |
| *Semestrale* . . . | » 3.50 |
| *Sostenitore* . . . | » 10.— |

Gli amici, che sempre ci dimostrarono simpatia e che sono con noi per fede, per idee, per solidarietà nella nostra battaglia quotidiana, hanno il dovere di assumere l'abbonamento sostenitore o di procurarci nuovi abbonati.

Tutti debbono adoperarsi per diffondere l'*Unione.*

# VERTENZE OPERAIE

### Le nuove richieste degli operai tessili

E' noto che il vigente concordato nazionale di lavoro pei cotonieri, stipulato il 28 maggio 1919, è stato disdetto nel dicembre scorso, ed in questi giorni sono pervenute agli enti industriali, le nuove richieste presentate collettivamente dalle maestranze dei rami cotone, lino, canapa, juta. Data l'importanza grandissima dell'argomento per la nostra plaga, riportiamo nella sua integrità il memoriale presentato, intorno al quale è prossima la discussione.

DESIDERATA:

1.) Conglobamento delle attuali indennità di caro-viveri, dei premi ecc., colle paghe e tariffe vigenti;

2.) Fissazione dei min mi di Categoria, con garanzia di aumento generale:

*a)* di L. 2 al giorno per gli operai ed operaie inferiori ai 16 anni di età, con meno di un anno di prestazione in stabilimenti tessili;

*b)* di L. 3 al giorno per le donne e L. 4 al giorno per gli uomini, superiori ai 16 anni di età;

Le tariffe per il lavoro a cottimo saranno sistemate in modo da consentire un guadagno medio non inferiore al 30 % sui minimi stabiliti per il lavoro a giornata;

3.) I minimi di categoria saranno fissati in base alle medie risultanti dalle paghe attuali, modificati come negli accapi 1 e 2. delle seguenti località: Legnano, Busto, Gallarate, Biella, Lago Maggior., Torino, Monza, Milano, Pisa e Sampierdarena.;

4.) L'ammissione al lavoro degli operai maschi e femmine avverrà solo dopo il compimento dei 14 anni di età, ed il loro salario per il periodo iniziale di apprendisaggio sarà fissato in relazione ai minimi della rispettiva categoria, come dall'accapo N 3 e nel seguente ordine:

dai 14 ai 15 anni
» 15 » 16 »
» 16 » 17 »
» 17 » 18 »
» 18 in avanti

Il periodo di apprendisaggio avrà la durata ed il salario che verranno fissati nella discussione dei minimi di salario.

Gli industriali devono lasciare libertà agli operai di età inferiore ai 16 anni di frequentare le scuole professionali dove queste esistono, considerando e pagando le ore di scuola come ore di lavoro;

5.) Quando le donne vengono adibite al lavoro degli uomini, godranno un salario uguale a quello degli uomini stessi;

6.) I salari degli operai specializzati e di manutenzione, dei carrettieri, e dei facchini saranno stabiliti in base ai concordati stipulati per le rispettive categorie;

7.) Riaffermato il principio che il lavoro notturno non deve eseguirsi che nei casi di assoluta necessità comprovata e previo accordo fra industriali ed organizzazione operaia, per tal lavoro sarà corrisposto il 25 % di aumento sulle paghe diurne;

8.) Verrà concessa una settimana di riposo all'anno pagata a tutti quegli operai che hanno lavorato almeno un anno in uno stesso stabilimento.

Si addiverrà perciò ad una revisione del calendario industriale nel senso di ridurre i giorni festivi religiosi;

9.) Il compenso per le ore straordinarie che verrà corrisposto sull' intera paga globale, sarà fissato nel 50 %, per le ore ed i giorni di lavoro e nel 100 % per le ore dei giorni festivi.

10.) Nel caso che qualche operaio venisse cambiato di reparto per volontà dell'industriale, tanto se il cambiamento è provvisorio, quanto se è definitivo, percepirà sempre la paga più alta dei due reparti;

11.) Restano ferme tutte le condizioni di maggior favore;

12.) Gli articoli del concordato 28 Maggio 1919, attualmente disdetto, saranno così modificati:

Art. 1. — Mantenuto.

Art. 2. — Mantenuto, con l'aggiunta per il tempo che gli operai a cottimo impiegano a pulire le proprie macchine godranno di un compenso in relazione al proprio minimo di giornata.

Art. 3. — Abrogato.

Art. 4. — Si conviene che i singoli industriali, in particolare, ed in generale ambedue le organizzazioni, industriale ed operaia, si adopereranno a che terminato l'orario normale, l'operaio non abbia a compiere altro lavoro nello stesso o in un altro stabilimento o si dedichi a lavori di artigiano.

Art. 5. — Abrogato sostituendovi il nuovo calendario.

Art. 6. — Abrogato.
Art. 7. — idem.
Art. 8. — idem.
Art. 9. — idem.
Art. 10. — idem.

Art. 11. — (Ore straordinarie). Si intendono per ore di lavoro straordinario tutte quelle compiute oltre l'orario di 8 ore per il lavoro normale, e di 7 per i turni, e quelle dei giorni festivi contemplati dal calendario concordato. Le ore di lavoro straordinario dovranno avere carattere eccezionale e temporaneo, nè potranno superare in ogni caso, per la generalità della maestranza, le 5 settimanali. Il sabato è escluso da ogni prestazione straordinaria. Le ore straordinarie saranno compensate con un aumento del 50 % per quelle effettuate in giorni feriali e del 100 % per quelle dei giorni festivi contemplati dal calendario concordato.

La percentuale di ammento per il lavoro straordinario verrà corrisposto sulla paga globale.

Per gli operai aventi incarichi speciali non vige il massimo delle 5 ore settimanali straordinarie e nemmeno l'esclusione del sabato.

Art. 12. — (Lavoro a due squadre). Fermo il concetto che le organizzazioni operaie sono contrarie in massima al lavoro a due squadre e che se ne consente la continuazione dove già esistono, la formazione delle stesse avverrà solo dove si renda necessaria, per evitare la disoccupazione, o sia imposta da necessità industriale, e previo accordo fra l'industriale vive la sua organizzazione, e l'organizzazione operaia.

Art. 13-14 — (Sospensioni o discontinuità di lavoro collettivo ed individuali). Qualora gli operai a cottimo, per ragioni da essi indipendenti, dovessero rimanere in fabbrica senza poter adempiere al proprio lavoro percepiranno, a cominciare dal primo momento di sospensione di lavoro, il minimo di paga fissato per la rispettiva categoria.

Si procederà analogamente anche quando il lavoro sia ridotto al punto da non poter guadagnare il minimo stesso. Gli operai a giornata continueranno a percepire la loro paga. Corrispondendo i salari fissati con la domanda N. 9, le ditte potranno adibire gli operai ad un lavoro diverso dal normale, purchè sia adatto alla loro età. sesso e capacità e non provochi disoccupazioni di altri operai. Se l'operaio dovesse rifiutarsi perderà il diritto a qualsiasi compenso.

Nel caso di sospensioni o di interruzioni di lavoro prolungato, tanto collettivo che individuale, per cui le ditte ritengono di dover lasciare gli operai assenti dallo stabilimento, verranno corrisposti i segnenti compensi:

*a)* se trattasi di operai a cottimo, il 70 %, del loro minimo di paga.

*b)* se trattasi di operai a giornata il 50 % della loro paga normale.

Tale trattamento avrà la durata di una quindicina di sospensione, o interruzione continuativa.

I paragrafi d) e) f) g) verranno mantenuti colla semplice correzione delle lettere a cui si richiamano per chiarimenti. S'intende che tra le ragioni determinanti la sospensione di lavoro da indennizzarsi non si comprendono quelle derivanti da malattia o volontà operaia, nè da scioperi parziali o totali dello stabilimento, in cui le sospensioni si verificano.

Art. 15. — Le commissioni interne saranno nominate soltanto fra operai organizzati.

Art. 16. — Immutato.

Art. 17. — idem.

AGGIUNTA

13.) Per l'interpretazione del nuovo concordato verrà nominata una commissione mista composta da un rappresentante per ognuna delle due organizzazioni, industriale ed operaia. Nei casi di disaccordo i due rappresentanti provvederanno a scegliersi un Presidente.

Tali sono i desiderata delle maestranze. Si intende che la soluzione che verrà data agli stessi deve essere applicata dal giorno della scadenza del termine di denuncia del concordato e degli accordi precedenti, così come deve essere estesa oltre che a tutto il ramo cotoniero, alle branche juta, lino e canape. Eguale estensione si domanda a favore degli operai addetti ai telai Jacquards. Riteniamo superfluo almeno per il momento dilungarci a spiegarvi le ragioni che hanno indotto le maestranze a formulare i suesposti desiderata; esse sono abbastanza intuitive appoggiandosi sull'aumentato costo della vita in questi ultimi mesi, sul bisogno di avere un regime di vita confacente alle più umane e possibili aspirazioni e realizzazioni, alla necessità di togliere, nei rapporti fra capitale e lavoro, quelle cause di inutili e dannosi conflitti.

Il tenore delle domande poi, e l'estensione a tutte le branche di industrie che si possono comprendere in certo qual modo con l'agitazione, vogliamo sperare sarà pure da Voi appoggiato, stante che così soltanto si potrà evitare una ingiusta concorrenza (fronte di battaglie senza fine) tra industriali di una località contro quelli di un'altra.

Con questa persuasione dunque, Vi preghiamo di voler avere la cortesia di prendere il memoriale nella più sollecita persuasione e di provvedere perchè si addivenga al più presto possibile alla discussione necessaria.

In proposito, intanto, ci pregiamo avvertirvi che è nostro desiderio, e riteniamo sia comune interesse far sì che una sola commissione sia incaricata di portare a termine l'agitazione stessa.

f.o GALLI *Seg. Gen.*

## La trionfale sottoscrizione al 6° prestito nazionale in Gallarate

Le nostre Banche sono animatissime in questi primi giorni di sottoscrizione, e non esagereremmo se dicessimo che sono affollate di pubblico d'ogni ceto.

Presso la Banca di Gallarate si sono già oltrepassati i trenta milioni; è presso la Banca Italiana di Sconto i novemilioni.

**Tutti i buoni cittadini che hanno capitali disponibili, siano pure di piccole somme, debbono impiegarli acquistando il nuovo prestito nazionale, per contribuire alla saldezza ed al rinnovamento della Patria.**

**Al di sopra delle persone e dei partiti, malgrado traviamenti di popolo ed errori di governi, deve primeggiare nei nostri pensieri la Patria nostra, l'Italia.**

**Per essa, per la sua integrità. per la sua grandezza, oggi, tutti i cittadini che si sentono fieri ed orgogliosi di essere innanzi tutto Italiani, debbono sottoscrivere e far sottoscrivere al nuovo prestito.**

## Il Convegno provinciale dei Sindaci per i capitolati degli Impiegati e Dipendenti dei Comuni e delle Opere Pie

Sabato 3 corrente, indetta dal Presidente della Commissione dei Sindaci della provincia, sig. Olinto Pasta, ebbe luogo in Milano, l'assemblea generale dei sindaci della Provincia nella sala del Consiglio provinciale, per sentire la relazione della Commissione e per approvare i capitolati concordati colle rappresentanze dei dipendenti comunali.

Più di cento i Sindaci intervenuti, e molti Comuni mandarono la loro adesione. I Comuni del Gallaratese erano soltanto i seguenti: Gallarate, Crenna, Vergiate, Busto A., Legnano, Sesto Calende, Rho, Ferno, Cavaria, Cairate, Mornago, Lonate Pozzolo, Castano P., Solbiate Olona, Parabiago.

Dopo l'ampia ed esauriente relazione fatta da Olinto Pasta, che riassunse l'opera della Commissione e i principali capisaldi giuridici ed economici dei vari capitolati (*medici, levatrici, veterinari, impiegati comunali*), ebbe luogo una vivace e non breve discussione che manifestò due correnti. L'una, caldeggiata dai sindaci di Seregno, Biassono, Greco e da molti altri che sostenevano doversi discutere punto per punto tutti i capitolati e tutta l'opera della Commissione, avendo delle riserve in alcune disposizioni dei capitolati. Ed in questo senso l'avv. Mario Longoni, sindaco di Seregno presentò un ordine del giorno.

L'altra corrente, favorita dal comm. avv. Piceni, dall'on. avv. Buffoni, dal sindaco di Sesto Calende e da altri che sostenevano che la Commissione aveva avuto in precedente seduta il mandato di fiducia; che bene aveva tutelato gli interessi dei Comuni con quelli dei dipendenti e che quindi dovevansi approvare i capitolati in blocco, che per altro erano già stati nella stessa seduta sufficientemente discussi.

Dopo repliche e controrepliche, venne approvato a grande maggioranza il seguente ordine del giorno, proposto ed illustrato dal comm. avv. Renato Piceni.

« *L'assemblea dei Sindaci della Provincia di Milano;*

*richiamato l'ordine del giorno votato il 20 Luglio 1919, sentita la relazione del Presidente della Commissione dei Sindaci;*

*preso atto dei capitolati proposti e concordati colle rappresentanze delle varie categorie degli impiegati e dipendenti comunali;*

*tenuto conto della discussione e delle varie osservazioni pratiche fatte, specie in riguardo all'indole ed alle esigenze particolari d'ogni comune, delibera:*

*di approvare*

*la relazione della Commissione e di accettare, come base, i capitolati tipi concordati, rispondenti a criteri di equità e giustizia, invocando fin d'ora dal Governo le opportune provvidenze per far fronte alle inevitabili deficenze di bilancio, determinate dai nuovi, indispensabili e legittimi aggravi ».*

# INTERESSI CITTADINI

## Il Commissario Prefettizio

Nella ventura settimana verrà certo comunicato il decreto del R. Prefetto di nomina del Commissario prefettizio per la nostra città; nomina resa necessaria dalle avvenute dimissioni del Consiglio e della Giunta in seguito alle ultime elezioni.

Pare assicurato che verrà eletto il nostro concittadino ed amico comm. Giuseppe Borgomaneri, già consigliere comunale e presidente della Congregazione di Carità.

Auguriamo al comm. Borgomaneri che nel disimpegno dell'importante incarico pieno di responsabilità, specie in questi momenti difficili, gli sia facilitato oltre che dalla sua competenza, dalla collaborazione di tutti quei cittadini che si preoccupano sopratutto del bene e dell'interesse di Gallarate.

## Il saluto del Governo
### all' Amministrazione Comunale

Il Sottoprefetto cav. Guido Farello, ha scritto, al nostro ex Sindaco Olinto Pasta, la seguente lettera:

*Ho ricevuto la lettera colla quale la S. V. I. mi comunica le dimissioni dell'On. Giunta Municipale e della maggioranza del Consiglio.*

*L'Amministrazione, alla cui direzione Ella ha dedicato per tanti anni le energie della sua volontà, intesa al bene della cittadinanza, si è resa grandemente benemerita per la costante, intelligente e disinteressata attività spiegata in ogni ramo dei pubblici servizi e a vantaggio di ogni classe sociale, e per l'alto senso di patriottismo dimostrato nei momenti più difficili della vita del nostro Paese.*

*Interpretando il pensiero del Governo, che ho l'onore di rappresentare nel Circondario, porgo il ringraziamento sincero per l'opera compiuta e le espressioni del vivo rincrescimento provato nel venire a conoscenza della decisione che Ella ed i suoi Colleghi hanno presa, per motivi apprezzabili e colla sicura coscienza del dovere nobilmente compiuto.*

*Con osservanza.*

La Giunta nel prendere atto ha deliberato di rispondere ringraziando.

## Lasciamo a Gallarate la tutela dei suoi interessi!

Dal giornale il *Lavoro* di Busto Ars. abbiamo appreso che il sindaco Azzimonti di quella città, nello scorso Dicembre, si recò, accompagnato dagli on. Campi e Buffoni, alla Direzione generale delle ferrovie in Roma per sottoporre un memoriale, d'indole ferroviaria, interessante le città di Gallarate, Busto e Legnano.

Come mai il sindaco di Busto Ars. può essersi interessato della nostra stazione e compilare analogo memoriale, senza alcun accordo preso con la nostra Amministrazione comunale?

La domanda ci sembra più che naturale e legittima. Non troviamo ammissibile e giustificabile che autorità, non di Gallarate, si occupino — sia pure con la più buona intenzione — della soluzione dei problemi della nostra città, senza averne prima avuto il mandato e con pochissima o nessuna conoscenza delle questioni e dei bisogni gallaratesi.

E questo avrebbero dovuto almeno rilevarlo subito gli on. Campi e Buffoni e provocare prima una intesa con l'Amministrazione Comunale, la quale, già in precedenza, se ne era occupata e aveva trattato con la Direzione generale delle ferrovie.

Si sarebbe evitata, oggi, la comica situazione dell'Amministrazione che, alla comunicazione ufficiale del sindaco di Busto in cui le si dice che, *in seguito alle pratiche fatte di persona* ecc., ecc. la Direzione delle ferrovie ha risposto, a lui, così e così, non può rispondere al sindaco di Busto ringraziandolo, nè può rivolgersi direttamente a Roma per rettificare o correggere ciò che è stato chiesto ultimamente.

Perchè il memoriale presentato dal sindaco di Busto — lo rileviamo integralmente dal *Lavoro* — diceva:

*Stazione di Gallarate:* La città di Gallarate ritiene allo stato delle cose di poter insistere:

1. Che venga risolta la questione del *sotto passo per Cassano* e ciò indipendentemente dal raccordo della progettata linea Gallarate-Camerlata la cui effettuazione è promessa da un decennio e non presenta però, per ora, alcuna probabilità di riuscita. Le F. S. potranno poi rivolersi con la Gallarate Camerlata circa le spese di concorso per il suo raccordo.

2. Che venga eseguito un raccordo con il quartiere industriale a nord-est e un altro con il quartiere industriale a sud.

Tanto il primo che il secondo rispondono a una viva necessità e avrebbero dovuto essere previsti nel piano generale di sistemazione della stazione.

La sistemazione del sotto passo per Cassano ha indubbiamente tutti i caratteri di urgenza dato il transito rilevante che impedisce lo scambio fra pedoni e carri e l'inaccessibilità del medesimo quando piove.

Per il *sottopasso* per Cassano esiste già da tempo una regolare convenzione tra Comune e Ferrovie per l'allungamento sino a 22 metri, formando quasi un tunnel, togliere l'attuale marciapiede rialzato per allargare la sezione stradale carreggiabile e costruire, in galleria, un passaggio esclusivamente per i pedoni.

La ferrovia si riservava di eseguire cotali opere quando procederà al riordinamento generale dei binari in occasione dell' innesto, in stazione, della nuova ferrovia per Como.

L'allungamento del *sottopasso*, necessario per la ferrovia, l'Amministrazione comunale l'ha dovuto subire; e nessuno oggi pensa a reclamare se si ritarda l'opera, che proprio ha nessun carattere d'urgenza.

*L' inaccessibilità del medesimo quando piove?*

Ma a questo non devono pensare le Ferrovie, bensì il Comune, mediante canale che dovrà essere eseguito quando si riprenderanno i lavori della fognatura.

Nè si deve dire, a sproposito che la società della Gallarate-Camerlata debba dare all'uopo un concorso per le spese e che non vi sia più per tale ferrovia la probabilità di riuscita.

Riguardo ai raccordi degli stabilimenti industriali principali con la stazione ferroviaria, ciò è cosa che riguarda in privato gli stabilimenti stessi; e la ferrovia non deve *eseguire*, ma può *accordare*, dove possibile, gli innesti allo scalo merci e permettere di far viaggiare i propri carri su strade armate non sue.

E diremo che l'Amm. Comunale, d'accordo con un gruppo di industriali proponente, ha già, da tempo, fatto studiare e preparare una variante al piano d'ampliamento per rendere possibile il transito di carri ferroviari su aree che diverranno strade comunali, e ciò in conformità anche a indicazioni ufficiose avute da parte delle ferrovie. Ed un accordo fra industriali, proprietari e Comune è prossimo ad essere concluso.

Come si vede, in questa parte del memoriale, le sollecitazioni alla Direzione delle ferrovie si potevano rimandare a dopo la presentazione di progetti possibili e concreti, da parte di coloro che ne hanno l'interesse.

Tutto questo abbiamo voluto dire non per risentimento di cittadini, né per ragioni di polemica; ma per evitare la ripetizione in avvenire, tanto più che potrebbero nascere casi in cui vi sia anche conflitto di interessi fra Comune e Comune.

## Classe di leva 1879

Gli inscritti alla classe 1879 che desiderano partecipare ad una gita che si vuol organizzare nella prossima primavera, sono pregati intervenire all'adunanza che si effettuerà il giorno 13 corrente mese, alle ore 20.30 presso la Trattoria Agnello (Piazzale Risorgimento) per decidere in merito.

## Il collegamento automobilistico del Gallaratese

In questa settimana ebbero luogo varie adunanze fra i Sindaci interessati, a Varese, a Sesto Calende ed a Vergiate; ed oggi avrà luogo un'altra adunanza al riguardo nel Municipio di Gallarate, per concretare il programma di collegamento automobilistico di Gallarate coi principali centri del circondario e di Varese con Sesto Calende. Lunedì è indetta ancora un' adunanza decisiva a Varese.

La società assuntrice del servizio è l' «Auto» presieduta dal Comm. Maino, e di cui è gerente il progettista ing. Fadini.

Ci auguriamo che questo antico desiderio — che rappresenta una vera e propria necessità — diventi presto un fatto compiuto, e che i Comuni provvedano tosto a deliberare in merito ed a votare i necessari sussidi.

Per il collegamento Varese-Sesto Calende la commissione delegata, composta dall'avv. Piccinelli di Varese, dal comm. avv. Piceni, dal sig. Giuseppe Colombo sindaco di Vergiate, dal cav. Talamona, dal sig. Buscherini, sindaco di Sesto, dal cav. Bagaini e dall'ing. Fadini, ha già fatti i rilievi sul terreno ed ha già percorso colla vettura, destinata al trasporto, tutto il tracciato. Le macchine, opera egregia della Ditta Macchi di Varese, sono pronte, e pare che pei primi di Maggio si possa iniziare il regolare servizio.

## Cronaca d'Oro

All'Amministrazione degli Asili Infantili pervennero *L. 1600* raccolte fra viaggiatori, ex viaggiatori ed amici riuniti a fraterno banchetto, all' Albergo Sempione, la sera del 5 Gennaio. Fedeli al motto, divertirsi beneficando, essi vollero, con gentile pensiero, destinare l'indicata somma al locale Istituto Infantile che a nostro mezzo rianova sentiti ringraziamenti ai generosi oblatori.

Contemporaneamente ci pervennero altre L. 500, per il medesimo scopo, da persona che desidera mantenere l' incognito.

A tutti, noi rivolgiamo, per l' Istituto beneficato, i più sentiti ringraziamenti.

## AUGURI

Il nostro amico, Cav. Uff. Rodolfo Mauri, colpito tempo fa da grave male, ogni giorno migliora e va riacquistando la perduta salute.

Anche il Prof. Daniele Bettinelli direttore didattico delle nostre scuole egli pure gravemente ammalato, è fuori d'ogni pericolo e va rapidamente guarendo.

Porgiamo ad ambedue le più vive felicitazioni ed i migliori auguri.

## Scuola di educazione e di economia domestica

Sono state aperte le inscrizioni al corso di lezioni che questa Scuola darà alle giovani operaie a partire da domenica 1 Febbraio p. v. Le inscrizioni si ricevono presso la signora Isoletta Pasta, oppure presso la maestra signorina Maria Sapini.

Raccomandiamo alle giovinette operaie che desiderano di diventare brave massaie e di essere capaci di ben governare la casa propria, di affrettarsi ad inscriversi. Agli industriali facciamo la preghiera perchè vogliano favorire la scuola, accordando alle operaie di assentarsi dallostabilimento nel pomeriggio del Sabato.

## Unione Impiegati e Commessi

Il Consiglio d' Amministrazione dell'Unione Impiegati e Commessi nell'ultima adunanza ha deliberato: di sottoscrivere per Lire *diecimila* del 6° Prestito; di interessare le competenti autorità a far rispettare la legge sul riposo festivo; di convocare i soci in assemblea straordinaria pel 18 corrente; per discutere su proposte di modificazioni allo Statuto e di disdetta del concordato fatto il primo luglio 1919 con industriali e negozianti.

## Protesta per la farina da pane scadente

Il nostro sindaco, ha telegrafato a Milano, al Consorzio provinciale di approvvigionamento la seguente protesta:

Cittadinanza Gallaratese da tempo lamentasi e protesta panificazione farina qualità scadente consegnata da mulini a questi fornai. Prego provvedere controlli, impartire ordini mulini per somministrazione farina meglio rispondente requisiti igiene, salubrità, primo alimento popolazione.

***

Siamo per altro in grado di poter assicurare la cittadinanza che fra qualche giorno incomincieranno le consegne di farina migliore, prodotta col grano nostrano.

Trattavasi, per le precedenti consegne, di farina riguardante un carico di grano argentino alquanto scadente, e che, per forza, dovette essere ripartita un po' a tutti i Comuni.

## La piaga dei furti

Da parecchio tempo infieriscono nella nostra città e nella zona, molti furti assai arditi, accompagnati spesse volte da violenze anche contro le persone.

E' cosa davvero impressionante: e siamo certi che l'Autorità cui spetta si preoccuperà vivamente — come per il passato — del grave problema.

Stanotte si è tentato fra l'altro di rubare nel magazzino della Ditta Successori Colombo e Macchi: pare si trattasse di una comitiva di ben sette individui.

Sorpresi dal sig. Giacomo Sacconaghi, e da alcuni altri, i ladri si dettero alla fuga.

Ieri sera alle 18.30 circa, i soliti ignoti tentarono di aprire la Chiesa di S. Antonio ove vi sono oggetti e coperte di pertinenza dell'Amministrazione militare: il furto fu sventato e si dovette provvedere a mettere una sentinella.

Le case private, e le ville dei dintorni sono per turno visitate dagli ospiti ingrati.

Occorre vigilare ed anche provvedere non solo con misure di polizia, ma lenendo la grave disoccupazione che non è ultima causa di questa recrudescenza di delinquenza, e coll'educazione morale che eleva il sentimento del giusto e dell'onesto.

## Condoglianze

In giovane età, colpito da crudele morbo, moriva in Gallarate il Geom. Attilio Caroli fratello dell'assessore Caroli Ernesto. L'immatura perdita à destato viva commiserazione, essendo l'estinto generalmente ben voluto e stimato. All'amico Caroli Ernesto, alla famiglia tutta, l'espressione del nostro cordoglio.

## I prezzi del baccalà e dello stoccafisso

Il sottosegretario agli approvvigionamenti e consumi con decreto 31 dicembre u. s. ha stabilito che i prezzi di *vendita al minuto* dello stoccafisso e del baccalà, a datare del corr. mese siano i seguenti, comprensivi di dazio e di qualunque altra spesa:

1. — ***Per la derrata venduta allo stato secco, come viene importata dall'estero.***

| | | |
|---|---|---|
| Stoccafisso primario | al Kg. | 8,40 |
| » mercantile | » | 5,90 |
| Baccalà secco primario | » | 5,10 |
| » morbido primario | » | 4,60 |
| » secco mercantile | » | 4,80 |
| » morbido mercantile | » | 4,30 |

2. — ***Per la derrata venduta bagnata (spugnata).***

| | | |
|---|---|---|
| Stoccafisso primario | al Kg. | 5,— |
| » mercantile | » | 4,50 |
| Baccalà primario | » | 4,— |
| » mercantile | » | 3,70 |

Le infrazioni alle disposizioni del suddetto decreto saranno punite a norma dei Decreti Luogotenenziali 6 maggio 1917 n. 740 e 18 aprile 1918 n. 497.

## CASINO DEL TEATRO

Questo elegante Circolo, dopo che il Comando Czeco-Slovacco lasciò in libertà i locali, ha riaperto i suoi battenti ai soci, i quali affluiscono ogni sera nelle belle sale, completamente restaurate.

Il Consiglio Direttivo venne rinnovato. A Presidente è stato eletto il Cav. Cesare Macchi, a Vice Presidente il Comm. Giuseppe Borgomaneri, a Segretario Alfredo Seveso, a Vice Segretario Emilio Bianco Sacconaghi, a Consiglieri Cav. Antonio Maino, Comm. Avv. Renato Piceni, Piero Binaghi, Ing. Alfredo Ferrario, Ing. Carlo Moroni, Avv. Giuseppe Alberti.

Il Consiglio ha deliberato di indire per il corrente carnevale sei balli diurni, che avranno luogo nei giorni 6 – 11 18 – 25 Gennaio, 1 – 8 Febbraio dalle ore 15.30 alle 18.30, e due feste serali il 14 e 19 Febbraio alle ore 21.30.

La festa del 6 corr. ebbe un esito lietissimo; moltissimi gli intervenuti, numerose le signore e le signorine. Ottima l'orchestra. Si è incominciato benissimo e si continuerà meglio.

***

Per Mercoledì 14 corr. alle ore 21 nella sede sociale sono convocati in assemblea i soci per discutere un importante ordine del giorno, fra cui vi è l'approvazione del consuntivo 1919, la proposta di aumentare la quota sociale, e alcune modificazioni statutarie.

## Si balla in palestra

Nel salone della Società Ginnastica Gallaratese ha avuto ottimo suc esso la veglia danzante sociale, di carattere famigliare, tenutasi sabato scorso. Molte le signorine e i giovani che tennero sempre animati i balli fino ad oltre le ore cinque.

In tutti rimase il vivo desiderio che si abbia da ripetere la festa prossimamente.

Anche i balli popolari diurni che si tengono nei giorni festivi hanno il pieno favore del pubblico.

## Biblioteca Popolare "LUIGI MAINO"

Elenco dei nuovi libri acquistati:

*Gen. L. Cappello* - Per la verità; *F. A. Vanderlip* - Ciò che accade all' Europa; *Neera* - Una giovinezza del secolo XIX; *S. Lopez* - Il passerotto; *S. Zimbaldi* - Le ombre del cuore - *S. Lopez* - Gli ultimi zingari; *E. Salgari* - I pirati della Malesia.

## STATO CIVILE
*dal 2 all' 8 Gennaio c. a.*

NATI N. 5 — Maschi N. 4 Femmine N. 1

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Ramellini Giacomo ferroviere con Galli Teresa, casalinga - Reguzzoni Michele commerciante con Binda Gaetana, civile - Luini Cesare operaio con Milani Pierina, tessitrice - Visco Gilardi Enrico albergatore con Musanti Luigia, civile - Crivellari Gino ingegnere con Motroni Enrichetta, civile - Volpi Angelo contadino con d'Altoè Attilia, operaia.

MATRIMONI.

Pariani Gerolamo esercente con Garzonio Carolina, cucitrice - Cattaneo Giacomo ramiere con Magni Maria, casalinga - Vignoli Giovanni meccanico con Dume Rosa, casalinga.

MORTI.

Ambrosini Maria d'anni 82, casalinga - Zibetti Bruna, infante - Giorgetti Maddalena d'anni 72, casalinga - Carnaghi Serafina d'anni 50, casalinga - Caroli Attilio d' anni 49, geometra - Checchi Angela d' anni 69, casalinga - Mezzetti Pietro d'anni 47, contadino - Mirota Maria d'anni 74, casalinga.

## Sport

Domani sul campo della Gallaratese s'incontreranno per il Campionato Nazionale di Calcio il Luino F.B.C. e la 1.ª della Gallaratese.

Dopo l'incontro delle due squadre a Luino, nel quale vinse il Luino con due punti a uno la partita di domani sarà di eccezionale interessamento perchè i nostri giuocatori non mancheranno di esplicare tutta la loro migliore attività per conseguire la vittoria.

# DIVAGAZIONI

### La Cenerentola gallaratese

*Povera biblioteca popolare Luigi Majno! Povera Cenerentola, da tutti dimenticata! Povera istituzione, da tutti i buoni, i generosi, i benefattori, trascurata, come la fossi superflua, senza scopo utile, e, se senza infamia, anche senza lode.*

*Chi mai si ricorda di te, o poverella, una volta l'anno quando si fanno le ripartizioni di certe somme destinate alla beneficenza, alle cose buone, alle cose utili?*

*Perchè, io domando, la biblioteca popolare Luigi Majno, deve sempre apparire trascurata e negletta dai munifici gallaratesi?*

*Non c'è bisogno qui di ritevare il grande bene che apportano le biblioteche popolari fra la nostra gioventù, fra le masse popolari, colanto bisognose di istruzione, di educazione, di sapere.*

*Il buon Milani, bibliotecario, che attende al suo ufficio con particolare amore, potrebbe dire quanti libri si leggono e le diverse classi di lettori; e da quello organo si farebbe un concetto del confortante favore che gode la biblioteca presso i piccoli e presso i grandi di ogni ceto.*

*Ma quello a cui volevo concludere è che la biblioteca, non solo ha bisogno di aiuti finanziari per potere star sempre al corrente negli acquisti delle novità librarie, ed in tal modo attrarre un maggior numero di lettori, ma altresì ha la somma necessità di una nuova sede, con locali sufficienti, per collocare negli scaffali le migliaia di volumi che oggi si accumulano in disordine, un locale adatto alla distribuzione ed uno riservato per la lettura, gli studi e le consultazioni.*

*Chi la vorrà dunque aiutare adeguatamente, a trarsi fuori dal suo quasi nascondiglio dietro il giardino pubblico, per mettersi al sole di una piazza centrale, sotto gli occhi di tutti, come un continuo richiamo?*

L'osservatore

### NOMINA

Rileviamo dal giornale « *Dacia* » quotidiano di Bucarest, che il nostro concittadino Rag. Edgardo Arrigo Piceni è stato nominato da S. M. il Re Ferdinando di Romania, Segretario presso il Consolato Generale di Romania a Milano.

### Ruolo dei curatori nei fallimenti

Nella seduta 30 dicembre 1919 la Camera di Commercio e Industria di Milano ha approvato il ruolo dei curatori di fallimenti pel triennio 1920 – 1922. Presso il tribunale di Busto Arsizio sono risultati i signori: avv. Alberti Giuseppe, avv. Ballarati Annibale, avv. Bortoli Arrigo, rag. Canzani Pietro, rag. Caravatti Francesco, rag. Corbella Pietro, rag. Calli Domenico, rag. Ilba Antonio, rag. cav. Macchi Enrico, rag. Pellegata Edoardo, rag. Rossi Lamberto, rag. Sammartini Paolo, rag. Sevesi Paolo, rag. Vago Carlo.

# DIFFIDA

Le sezioni di Gallarate dell' Associazione Nazionale dei Combattenti e dell'Associazione Nazionale dei Mutilati ed Invalidi di guerra, come hanno già fatto con lettere private, mettono sull'avviso, anche a mezzo della stampa, gli industriali, i commercianti e i privati in genere circa taluni individui che si presentano con tessere ed altri documenti incontrollabili per questue di carattere antipatico.

Qualche volta si tratta di iniziative individuali destinate a sicuro insuccesso per eseguita di fondi raccolti: più spesso rappresentano vere e proprie truffe.

Perciò il pubblico è avvisato che nulla deve essere dato nè promesso a coloro che si presentano per ottenere obbiazioni, a meno che siano presentati od accompagnati dai dirigenti delle Associazioni locali.

Tutti sono invitati a resistere a qualsiasi domanda o pressione di tali persone che, di solito, sono tanto più invadenti quanto meno commendevole è il fine che si propongono.

# GIROVAGANDO

### I fastidi di un viaggiatore.

Viaggio io forse? rispondeva quel capostazione ad un viaggiatore che reclamava per mille e una ragione contro gli.... inconvenienti delle Ferrovie.

Quel funzionario ha certo scelto di fare il capostazione per vedere... viaggiare gli altri, ed ha potuto pronunciare quella frase immortale. Ed ha perfettamente ragione.

Il cittadino che viaggia oggi si sottopone spontaneamente alla condanna ai lavori forzati, dietro congruo pagamento di un biglietto pescecane.

Si alza di buon mattino per recarsi alla stazione per prendere un treno che non... arriva mai, e prende intanto, per compenso, un fréddo cane. Se piove o nevica ha la libertà di prendere l'acqua al riparo di una tettoia promessa sempre e che arriva meno ancora del treno; e tutto ciò dopo la faticosa conquista di un biglietto attraverso all'insuperabile trincea dell'unico sportello, ed alle varie ondate dei cittadini, invano deprecanti.

Giunge il treno – perchè a questo mondo tutto è possibile — con grande ritardo o magari – succede pertin questo – con qualche minuto d'anticipo (ciò che serve a far perdere la corsa ai credenti nell'orario ed a procurare un'altra forma di ritardo) ed a dimostrare che l'orario è un'opinione come... la matematica. Si conquista un posto... in piedi perchè il sedere è una vaga aspirazione da epicureo, in una carrozza che, se è alla coda del treno può essere scambiata come un refrigerante, e se è alla testa, come un incubazione, e ci si pone in moto.. corrente elettrica permettendo. Se il treno è direttissimo si può avere la speranza di giungere con solo due fermate al disco, fino a Musocco (in partenza, si intende, da Milano), se è appena diretto ci si ferma almeno tre volte ai vari dischi, prima della Bovisa, ove si fa una conveniente sosta. E si continua così fino a Gallarate – dimodochè si ha la consolazione di constatare che un direttissimo impiega solo un'ora e cinque minuti, un diretto un'ora e mezza, l'omnibus poi arriva quando si ricorda.

Se poi ci si mette di mezzo il lusso o l'orient express, allora tutti i treni piccolo-borghesi o proletari, devono fare largo ai vari ababbi che probabilmente non pagano nemmeno il biglietto, o lo fanno pagare... agli altri. Se infine un carro si rovescia sulla linea, state certi che dovendo chiedere i lumi di palazzo Litta o del Ministero dei trasporti, per rialzarlo, potrete godere lungamente i danari abbondanti del vostro biglietto ed occupare per tre ore in stazione, con aggiunta di altre ore di viaggio a passo di uomo accidentato nelle gambe, sul percorso Milano-Gallarate, quel vostro posto in piedi, che vi è costato una nuova fatica d'Ercole, ed una settimana di guadagno.

I viaggiatori – più disgraziati che colpevoli – e spiano in tal modo le colpe dei peccati presenti e futuri propri e specie degli... altri. Le ferrovie ai ferrovieri! si grida. Ma non le vogliono neanche loro. Le ferrovie all'...inferno!

Viaggio io forse? ha perfettamente ragione il capostazione filosofo, e se lei viaggia – caro cittadino italiano – è davvero un bell'originale!

### La proprietà ò un furto...

così deve aver pensato un certo Tizio nell'ammirare giornalmente, alla Camera del lavoro, la bella ed elegante bicicletta della signora Genuarina Campi. Ed un bel giorno, forse anche in considerazione che la proprietaria della bicicletta è la moglie di un onorevole e che — teoricamente — poteva essere d'accordo con lei sull'origine della proprietà, pensò di mettersi a cavallo del veicolo e trasferirsi, insalutato ospite, per altri lidi.

Ma la signora Campi è una donna ben fortunata: i carabinieri, ai quali venne denunciato dall' onorevole Campi il... non sappiamo se dire « furto », o trasferimento d'uso, poterono rintracciare la bicicletta ed... il compagno. A quest'ora, egli è sicuro in gattabuia e pensa con tristezza, che altro è la teoria, altro è la pratica.

Ma l'esempio trascina. Pochi giorni dopo, ecco, che ancora la stessa bicicletta è costretta, da qualche altro compagno ad emigrare, clandestinamente, dalla Camera del Lavoro. E questa seconda volta, la fortuna, forse stanca della ripetizione del gioco, non s'è fatta acciuffare.

Bisogna tuttavia sperare.

### COMUNICATO

Dall'avv. dott. Lino Taglioretti riceviamo, e solo ora, con preghiera di pubblicare, che il Tribunale di Busto Arsizio, non ostante l'appello procurato dal Sig. Cesare Bassani di Gallarate, ha confermato l'assoluzione del Sig. Crosta Francesco di Carlo dall'imputazione di furto di una bicicletta a danno del detto Bassani, conformemente ad altra sentenza resa dal Pretore di Gallarate.

# Cronaca del Circondario

## CARDANO AL CAMPO

La nobildonna Alessandrina Pinaturcido vedova De-Fornera ha offerto alla giovine società del calcio « Alba » la cospicua somma di lire 500 a titolo di incoraggiamento. I soci, unanimi, pregano la benemerita nobildonna a voler gradire l'espressione della loro riconoscenza e del loro omaggio, insinuandosi che l'esempio torni di incitamento a quanti altri seguono con simpatia i progressi di cui dà prova la Società.

## VERGHERA

I ladri, l'attività dei quali aumenta ogni giorno più, nella notte di Mercoledì, penetrati in un magazzino dello stabilimento Succ. Alceste Pasta asportarono un quantitativo di pezze per un valore di circa 30 mila lire, riuscendo a trasportare la refurtiva con carro a due cavalli.

A tuttora dei ladri nessun indizio.

## VERGIATE

I lavori indetti per ovviare alla disoccupazione stanno per finire ed è necessario provvedere per l'avvenire. La cattiva stagione e le crescenti difficoltà e rincaro della vita devono seriamente preoccupare. Epperò, bene a fatto la maggioranza consigliare nell'ultima seduta, d'accordo con lodevole sentimento civico colla minoranza che non insistette per l'accettazione, a respingere le dimissioni date dal sindaco Colombo e dalla Giunta in seguito al responso elettorale.

Le esigenze amministrative consigliano la maggiore concordia e la più sincera tolleranza, oltre che un'equa collaborazione per risolvere assieme la grave crisi della disoccupazione.

Vennero di conseguenza respinte anche le dimissioni date subito per doveroso scrupolo e delicatezza dal comm. Piceni. Il Consiglio deliberò un nuovo mutuo di L. 60000 da erogarsi in opere pubbliche stradali per dar lavoro ai disoccupati, ed approvò anche i miglioramenti al personale municipale, colla viva raccomandazione che gli uffici abbiano meglio a rispondere alle esigenze dei cittadini.

Per domani è indetto ancora il Consiglio per l'approvazione dei provvedimenti in 2. lettura. Con viva soddisfazione sono state provate le pratiche e l' interessamento del Sindaco per collegare Vergiate con Sesto Calende e Varese mediante linea automobilistica.

## SOMMA LOMBARDO

### Cospicue elargizioni per l'Ospedale

di mandamento e per molte istituzioni cittadine ha fatto il sindaco comm. Alessandro Maino, dando novella prova dell'amore che porta al nostro Comune, e del senso d'illuminata e moderna filantropia.

### Per facilitare i consumi

Con opportuna iniziativa della Giunta Municipale, il Consiglio ha eletto una commissione speciale per la gestione autonoma degli approvvigionamenti. Della commissione fanno parte il comm. Maino, l'ass. D'Amici, ed il cav. Tolomeo che tanta utile attività e'contribuito hanno già dato per la risoluzione di questo problema.

La commissione ha ricevuto la consegna dell'Azienda annonaria, si è assunto la gestione degli spacci anche dei tessuti aperti dal Municipio.

### Per la disoccupazione

Si è progettata una grande riunione fra le varie personalità e le persone rappresentative del Mandamento per avvisare i mezzi migliori ed i lavori da effettuarsi per alleviare alla grave crisi della disoccupazione.

# Rassegna industriale

### L'avvenire industriale dell'Italia.

(*L. L.*) — E' opinione generale che sicuro è l'avvenire dell'Italia nel campo della produzione e dei traffici. Se riusciremo a superare le difficoltà molteplici dell'attuale momento; se si saprà risolvere, se non totalmente, almeno in gran parte, la questione dell'approvvigionamento delle materie prime, sia nei riguardi della quantità, sia nei prezzi, potremo dire di avere fatto un gran passo avanti nel riassetto dell'economia nazionale.

Superata questa crisi, le nostre industrie riprenderanno la loro intera operosità col beneficio tangibile della Nazione e di tutte le classi sociali. L'organizzazione capitalistica e finanziaria non fa certo difetto alla nostra produzione industriale; le cifre statistiche e le incessanti emissioni di azioni di società antiche e nuove, dimostrano che negli ultimi anni sono affluiti capitali ingenti — circa cinque miliardi — verso l'attività industriale del paese; capitali che non potendo rimanere improduttivi, daranno la maggiore spinta alla produzione, dando sicuro affidamento per lo sviluppo di essa. Dovunque vi è fervore d'iniziative e ferma volontà di propositi e di azioni.

### Ferro straniero e capitale italiano.

I nostri capitalisti cercano di allargare sempre più il campo della loro produzione con accordi e combinazioni atti ad assicurare non solo una maggiore disponibilità delle materie prime ma altresì per dare un più largo incremento alla nostra industria.

In questa settimana si segnala infatti l'iniziativa di alcuni capitalisti italiani che hanno effettuato l'acquisto della *Alpine Montan Gesellschaft*, una delle più grandi compagnie minerarie austriache. Il gruppo di finanzieri italiani che ha effettuato l'acquisto fa capo al cav. G. Agnelli, presidente della « Fiat » di Torino, ed all'avv. Riccardo Guarino, presidente della « Marine and Comeree Corporation of America » ed altre compagnie industriali.

L'*Alpine Montan Gesellschaft* passata sotto l'intero contratto del gruppo italiano è una delle maggiori compagnie produttrici di acciaio in Europa Essa possiede il famoso monte Erzberg che calcolasi contenga oltre duecento milioni di tonnellate di ferro. Prima della guerra, i dieci colossali e potentissimi forni dell'Erzberg producevano annualmente un milione di tonnellate di acciaio di una qualità che i competenti reputano la migliore del mondo. L'acquisto assicurerebbe all'Italia tanto acciaio da bastare ai bisogni delle industrie italiane.

### Marina mercantile e costruzioni navali.

Il maggior problema del momento è sempre quello dei trasporti; le difficoltà dei trasorti ferroviari si vengono però attenuando. Molto più arduo è il problema della marina mercantile. Le perdite subite durante la guerra hanno di molto assottigliato il nostro tonnellaggio già scarso.

Tutto ciò preoccupa giustamente il mondo economico ed il Governo dovrà fornire i mezzi per la graduale ed efficace risoluzione del problema con larghi acquisti all'estero e con costruzioni all'interno.

Abbiamo da fonte sicura che attualmente nei cantieri navali sono in costruzione due piroscafi da carico per complessive tonnellate 128.450 di stazza lorda; 4 piroscafi piccoli in legno per 449 tonnellate di stazza lorda.

Sono già stati varati 9 piroscafi grossi da carico per complessive tonnellate 45.000 di stazza lorda. Inoltre sono entrati a far parte della nostra Marina Mercantile, altri 52 piroscafi tipo *Standard* ceduticì dall'Inghilterra per un complesso di tonnellate 312.635 di stazza lorda.


La famiglia del compianto

**Antonio Cotta**

Cassiere – Procuratore della Banca di Gallarate

porge sentiti ringraziamenti a tutte le gentili persone che vollero accompagnare il suo Caro all'ultima dimora, ed in special modo ringrazia l' Ill. sig. Sottoprefetto cav. G. Farello; il Sindaco di Gallarate, sig. Olinto Pasta; il presidente della Banca di Gallarate, sig. comm P. Bellora, con il Direttore cav. uff. G. Bossi; la Società Impiegati e Commessi; la Società Operaia ed il Circolo Cacciatori.

Le famiglie Caroli, profondamente commosse per la manifestazione di stima e d'affetto resa al caro estinto

**Geometra Attilio Caroli**

ringraziano sentitamente tutte le gentili persone che vollero partecipare alla mesta cerimonia e che inviarono condoglianze.

La famiglia ed i congiunti del compianto

**Enrico Saporiti**

ringraziano commossi quanti vollero associarsi al loro dolore.

*Gallarate 31-12-919.*


### Casse di Risparmio Postali.

Diamo il riassunto delle operazioni delle Casse di risparmio postali a tutto il mese di Ottobre 1919.

| | |
|---|---|
| Credito dei depositanti al 31 dicembre 1918 . . . | L. 3.481.297.794.58 |
| Depositi dell'anno in corso | » 2.478.766.134.96 |
| | L. 5.960.063.929.54 |
| Rimborsi . . . | » 1.159.927.486.70 |
| Rimanenza a credito | L. 4.800.136.442.84 |


Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna Picchio. Piccinelli & C.



**BICICLETTE** militari **Bianchi** e **Stucchi** con pneumatici e gomme piene, liquido in lotti da 6 a 100.

**ANGELO FERRI** - ABBIATEGRASSO e - Via Annoni - 5

**Maneggione o dis ensiere**

occuperebbesi ovunque, volendo, con cauzione. — Scrivere *Tipografia Moderna Gallarate.*

**Perito industriale**

ore libere, assumerebbe in casa studi, progetti, disegni.

**Barbero** — *Via Mazzini, 28*

**Cercasi in Gallarate**

PICCOLA SCUDERIA

CON ANNESSO MAGAZZENO

*Rivolgersi all'Amministraz. dell'*Unione.

**DIFFONDETE L'UNIONE**

# BANCA DI GALLARATE

**Sede in GALLARATE**

*Agenzie in MILANO, CARNAGO, FAGNANO OLONA, LONATE POZZOLO, SAMARATE e SOMMA LOMBARDO*

Società Anonima — Capitale Sociale L. 5.000.000 — Totalmente versato — Riserve L. 1.500.000

Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco Sicilia

Aggregata all'Istituto Nazionale per i cambi con l'Estero

AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

*Servizio di Esattoria e Tesoreria per i Comuni di Gallarate, Ferno, Lonate Pozzolo, Somma Lombardo e Vizzola Ticino*

## OPERAZIONI DELLA BANCA

*Riceve versamenti in Conti Correnti nominativi, liberi e vincolati all'interesse dal 3% al 4 %.*
*Emette Libretti di Risparmio all'interesse 3 %.*
*Prelevamenti L. 5000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.*
*Emette Libretti di Piccolo Risparmio all'interesse 3½%.*
*Prelevamenti L. 1000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.*
*Rilascia cassette di Risparmio a domicilio.*
*Emette Buoni Fruttiferi e Libretti a Risparmio vincolati all'interesse del 3½% se vincolati per un anno.*
*» » 3½% » » per 18 mesi.*
*» » 4% » » per due anni*
*Interessi esigibili semestralmente*
*Sconta cambiali a due firme.*
*Riceve effetti per l'incasso.*

*Apre conti correnti con garanzia*
*Apre crediti liberi e documentati in Italia e all'Estero.*
*fa anticipazioni e riporti sui valori.*
*Riceve valori in semplice custodia ed in amministrazione.*
*Rilascia assegni e vaglia sulle principali città italiane ed este e*
*Acquista e vende valute e divise estere.*
*» » valori per conto terzi.*
*Paga le imposte per conto dei correntisti.*
*Incassa gratuitamente le cedole, esigibili a Gallarate ed a Milano ai depositanti di valori agli abbonati delle cassette ed ai corr.*
*Cede in abbonamento cassette-forti alle seguenti condizioni:*

| Categoria | DIMENSIONI | Per 6 mesi | Per 1 anno |
|---|---|---|---|
| 1ª | Piccole 16 × 19 × 50 | L. 6 | L. 10 |
| 2ª | Medie 23 × 23 × 50 | » 8 | » 15 |
| 3ª | Grandi 22 × 29 × 50 | » 12 | » 20 |

## ORARIO DI CASSA

dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 13.30 alle ore 16
al Sabato dalle ore 9 alle ore 13 senza interruzione.

*E' aperta la*

*...Il problema fondamentale della vita economica e sociale dell'Italia che esce dalla guerra è un problema di ricostruzione.*
*I mutilati ed invalidi di guerra italiani, che vogliono essere non un peso morto della Nazione, ma una viva energia ricostruttrice, chiedono che tutte le attività e tutte le norme si ispirino a tale concetto...».*

**SOTTOSCRIZIONE DI AZIONI DEL VALORE NOMINALE**

**di L. 100 cadauna**

per la costituenda Cooperativa

**" L'INDUSTRIA DEI MUTILATI "**

Società Anonima Cooperativa di Lavoro fra Mutilati ed Invalidi di Guerra

**Sede in GALLARATE**

*Le sottoscrizioni si ricevono presso la Spett. Banca di Gallarate (Sede in Gallarate) e presso la Sezione Gallaratese dell'Associazione Naz. fra Mutilati e Invalidi di Guerra (Gallarate, Via Postporta N. 1).*

SOCIETÀ NAZIONALE
CREMA PER CALZATURE
**"LIFT"**
**MILANO**
Telefono 20-335

Deposito e Vendita:
Drogheria MOLINARI CAROLINA
GALLARATE

SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE
PREMIATA
**TIPOGRAFIA MODERNA**
PICCHIO, PICCINELLI & C.
GALLARATE
Via Postporta N. 9
TELEFONO 172

**"LE ESSENZE ITALIANE"**
Società Anonima con sede in GALLARATE
Succursale: REGGIO CALABRIA

ESSENZE ITALIANE GARENTITE PURE - PROFUMI SINTETICI

*Materie prime per profumeria, confetteria, fabbriche di liquori*
*acque gazzose*

FABBRICAZIONE PROPRIA:
ESSENZE NATURALI (Olii eterei semplici) Essenza deterpenate, sesquideterpenate, concentrate, solubili, speciali per acque gazzose, liquori, caramelle, confetteria, profumeria.

*ESSENZE DI AGRUMI PER ESPORTAZIONE: semplici, concentrate.*
ESSENZE DI AGRUMI SOLUBILI

*Telegrammi:* ESSENZE *Telefono* N. 266

**SPAZIO DISPONIBILE**

**Spazio Disponibile**